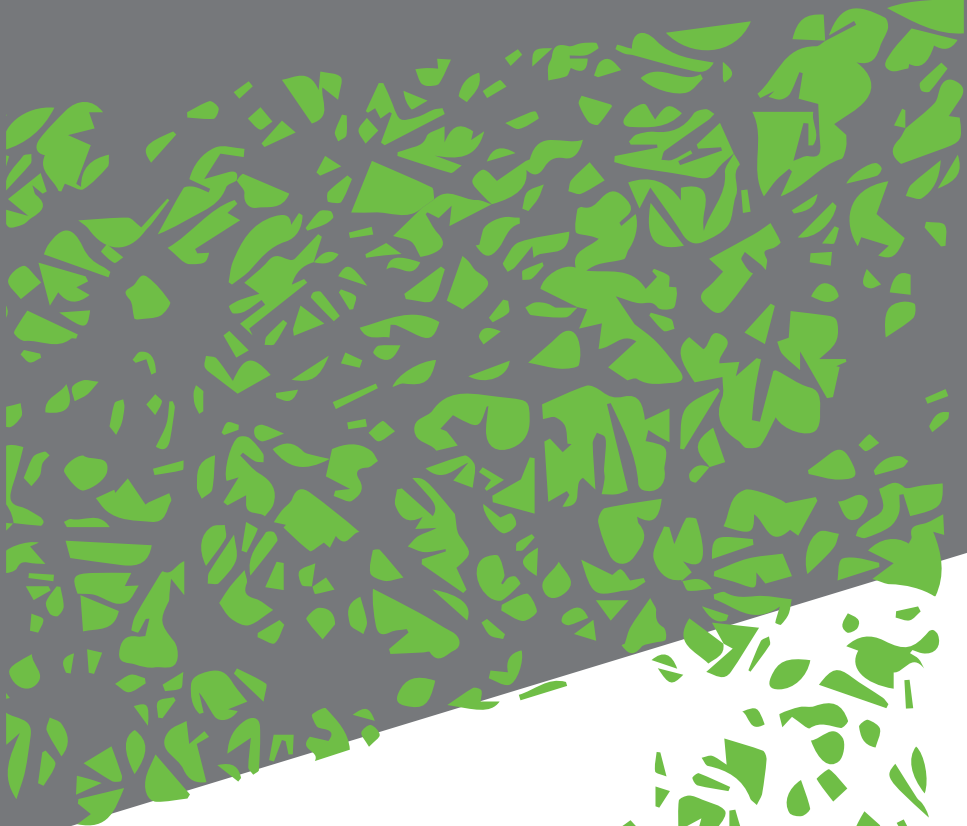




JMG[®]

movetosolution



ELECTRIC
PICK&CARRY
CRANES
SOLUTION

magazine

EDIZIONE **08** - DICEMBRE 2022

- 02 EDITORIALE**
Siamo stati bravi!
EDITORIAL
Yes, we did well!
- 03 JMG IN FIERA**
Perché bauma è sempre bauma
JMG CRANES AT THE EXHIBITION
Because bauma is always bauma!
- 05 JMG IN FIERA**
Ha semplicemente cambiato le regole
JMG CRANES AT THE EXHIBITION
It simply changed the rules
- 06 JMG CRANES IN FIERA**
Go green, go social
JMG CRANES AT THE EXHIBITION
Go green, go social!
- 07 LAVORARE IN JMG CRANES**
Il segreto dell'empatia
WORKING IN JMG CRANES
The secret of empathy
- 09 LAVORIAMO CON JMG CRANES**
Stark in der Region
WE WORK WITH JMG CRANES
Stark in der Region
- 11 JMG CRANES IN VIAGGIO**
Ai blocchi di partenza
JMG CRANES ON THE ROAD
On the starting blocks
- 13 LE MACCHINE JMG CRANES**
“Persone – Idee – Macchine...così è nata la nuova JMG-MC650!”
JMG CRANES MACHINES
“People – Ideas – Machines... that’s how the new JMG-MC650 was born!”
- 15 L'AZIENDA JMG CRANES**
Work in progress
COMPANY JMG CRANES
Work in progress
- 17 LAVORIAMO CON JMG CRANES**
Affidabili e bellissime
WE WORK WITH JMG CRANES
Reliable and beautiful
- 19 JMG CRANES IN FIERA**
Un mercato in cui credere
JMG CRANES AT THE EXHIBITION
A market in which to believe
- 21 LE MACCHINE JMG CRANES**
All around
JMG CRANES MACHINES
All around
- 23 LAVORARE IN JMG CRANES**
Obiettivo "just in time"
WORKING IN JMG CRANES
"Just in time" objective
- 24 LAVORIAMO CON JMG CRANES**
Una nicchia in continua espansione
WE WORK WITH JMG CRANES
An ever-expanding niche market
- 26 LE PROSSIME FIERE**
JMG CRANES 'S 2023 EXHIBITIONS
- 27 MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR!**
MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR!

Si, siamo stati bravi!

È stato un anno... pazzesco! Non posso che dire così, e dirlo così. A pochi giorni dalla fine di questo 2022 mi guardo indietro e vedo i tanti risultati raggiunti. E con un pizzico di orgoglio, mi dico e dico a tutte le persone che hanno contribuito al raggiungimento di questi obiettivi che "siamo stati bravi!". Perché non è un team che si incontra tutti i giorni quello che attraversa indenne il primo vero anno di ripresa dopo una pandemia mondiale, organizza e partecipa a svariati eventi e fiere in tutto il Mondo, prepara quelle del primo semestre del 2023 e, contemporaneamente, segue la costruzione di un nuovo stabilimento e vi si trasferisce. Senza che fornitori e clienti notino differenza alcuna nel livello di qualità e rapidità di tutte le risposte e i servizi, sempre al top. Ma non è tutto merito nostro. Anche i nostri partner e, soprattutto, i nostri clienti ci hanno supportato al raggiungimento di tutti questi obiettivi, regalandoci ottime idee, grandi prospettive e una sconfinata fiducia in noi, nelle nostre macchine, i nostri ideali, e nel futuro. Così, li abbiamo incontrati sul campo, liberi finalmente da ogni costrizione imposta da Covid-19, in molteplici occasioni: Pipeline&Gas Expo a Piacenza, JDL in Francia, il Congresso Assodimi di Milano, Marmomac e, last but not least dell'anno con botto finale, bauma 2022: sono stati giorni durante i quali le parole d'ordine sono state: entusiasmo e partecipazione. Grazie davvero a tutti coloro che

ci hanno incontrato in una o tutte queste manifestazioni. E non vedo l'ora di potervi incontrare nell'anno che sta per cominciare, per mostrarvi finalmente il risultato del grande progetto che abbiamo portato avanti nonostante le difficoltà legate alle criticità delle supply chain: la nuova casa di JMG, lo stabilimento di Sarmato che sorge in Via Zuccherificio, ormai pienamente operativo per quanto riguarda la produzione, il magazzino ricambi e l'assistenza, che nel 2023 già amplieremo dando inizio alla costruzione della palazzina che ospiterà gli uffici e che completerà questa prima parte dell'opera (che non sarà, tengo a precisare, conclusa!). E infine, dopo che nel 2022 partner e clienti sono venuti da noi a eventi e fiere, nel 2023 saremo noi ad andare da loro grazie al JMG Tour che si dipanerà in diversi Stati europei e porterà i diversi team di JMG a bussare alle porte di clienti, fornitori e amici. Ma non temete: per chi non sarà toccato dal tour, ci saranno molte occasioni fieristiche anche nel 2023, a partire dal Conexpo a Las Vegas, che ci farà saltare su un aereo e attraversare l'oceano per incontrare i clienti nord-americani. Insomma, nell'augurarvi di trascorrere Festività liete e serene, vi esorto a restar pronti che, con JMG, i botti di Capodanno non saranno i soli dei prossimi 12 mesi durante i quali... ne vedremo di ancora più belle!

Auguri a tutti!

YES, WE DID WELL!

It has been a crazy year! It has to be said, and said like this. As the year 2022 comes to a close, I look back and see our many achievements. And with a touch of pride, I tell myself and all the people who helped achieve these goals, that "we did well!". Because it's not every day you meet a team that gets through the first real year of recovery after a global pandemic unscathed, that organises and participates in various events and trade fairs around the world, and gets ready for those in the first half of 2023, all while building and even moving in to a new facility. Without suppliers and clients noticing any difference in the level of quality and speed of our response and services, which continue to be top notch. But it's not all our doing. Our partners, and above all, our clients, have also supported us in achieving these goals. They have given us excellent ideas, great prospects and tremendous trust, in us, our machines, our ideals, and in the future. And so we went to see them at work, a number of times, finally free of all constraints imposed by Covid-19: Pipeline&Gas Expo in Piacenza, JDL in France, the Assodimi Conference in Milan, Marmomac and, last but not least, to end the year with a bang, bauma 2022: all events where the watchwords were enthusiasm and participation. Our heartfelt thanks to everyone who met with us at one or all of these occasions. And I am truly looking forward

to meeting you in the year that's about to begin, to finally show you the results of the great project we have been working on despite the difficulties owing to problems with the supply chain: JMG's new home, the new plant in Sarmato in Via Zuccherificio, now fully operational in terms of production, the spare parts warehouse and assistance, and which will be expanded as early as 2023 with the construction of the office building set to begin, completing this first part of the project (which will not, please note, be finished!). And lastly, after all our partners and clients honoured us with their presence at various events and trade fairs in 2022, in 2023 it will be us who goes to them, thanks to the JMG Tour, which will cover several European countries and see various JMG teams knocking on the doors of clients, suppliers and friends. But fear not: for those who aren't on the tour path, there will be plenty of opportunities in 2023 as well, starting with Conexpo in Las Vegas, which will have us hopping on a plane and crossing the ocean to meet our North American clients. Needless to say, we wish you a happy and peaceful festive season, and I urge you to brace yourselves, because with JMG, the New Years Eve fireworks won't be the only ones you'll be hearing over the next 12 months... there's lots in store!

Best wishes to all!

JMG CRANES IN FIERA JMG CRANES AT THE EXHIBITION

Con circa 3.200 espositori provenienti da 60 paesi e più di 495.000 visitatori da oltre 200 nazioni (la percentuale di visitatori internazionali è stata di circa il 50%), dal 24 al 30 ottobre scorso si è di nuovo tenuto bauma. La prima edizione della più grande manifestazione del mondo, dopo la pandemia. A Monaco si sono dati appuntamento, come da tradizione, non solo le principali aziende internazionali che operano nel mondo, ma moltissimi OEM sia di macchine finite che di attrezzature e componenti in grado di distinguersi non tanto per le proprie dimensioni, quanto per la qualità e la capacità di innovazione. Tra queste non poteva mancare JMG Cranes con sede a Sarmato (PC), che ha affrontato la manifestazione con il consueto spirito innovativo che già contraddistingue non solo la sua gamma di macchine, ma l'intero modo di fare business. L'azienda guidata da Maurizio Manzini ha, infatti, da tempo abituato clienti e partner ad aspettarsi sempre qualcosa di diverso, nuovo, a volte addirittura più che sperimentale e futuristico. O, molto più elegantemente, semplice e al contempo geniale. Come la scelta di utilizzare quale stand un caravan modificato ad hoc per fungere sia da stand che da "ufficio mobile". A bauma lo stand di JMG è stato animato dalla visita di un impressionante numero di clienti provenienti da diversi Paesi europei, che si sono mischiati ai vari dealer, accorsi anch'essi dai quattro punti cardinali del Vecchio Continente (e non solo), tutti ovviamente interessati a instaurare o proseguire un dialogo di collaborazione e fiducia con il Costruttore che in rappresentanza del proprio portafoglio clienti, ha portato a Monaco



Perché bauma è sempre bauma!

La fiera monacense ha dimostrato ancora una volta tutto il potere del segmento construction di sperimentare, innovare e fare business. Superando le iniziali aspettative

BECAUSE BAUMA IS ALWAYS BAUMA!

The Munich trade fair once again showed off the construction industry's extraordinary ability to experiment, innovate, and do business. Exceeding all expectations

With around 3,200 exhibitors from 60 countries and more than 495,000 visitors from over 200 countries (about 50% of visitors were international), bauma was once again held last 24th to 30th October. The first edition of the world's largest event since the pandemic. In Munich, as always, the world's leading international companies but also numerous OEMs of finished machines, equipment and parts, all stood out not so much for their size, but rather their quality and capacity for innovation. JMG Cranes from Sarmato (PC) was among them, approaching the event with its typically innovative spirit, which characterises not only its range of machinery, but also its entire way of doing business. The company, led by Maurizio Manzini, has in fact long accustomed its clients and partners to always expecting something different and new, sometimes even beyond the experimental and futuristic. Or, put much more elegantly, simple yet brilliant. Just like the choice to have a caravan modified and adapted to serve as both a stand and "mobile office". At bauma, JMG's stand was animated by an impressively constant flow of clients from all over Europe, mixed in with the various dealers who similarly came from the four cardinal points of the Old Continent (and beyond), all obviously interested in establishing or continuing a dialogue of collaboration and trust with the manufacturer, who had brought with it a number of units to represent its client portfolio. For the radio-controlled vehicles, there was the best-seller JMG - MC

JMG CRANES IN FIERA JMG CRANES AT THE EXHIBITION



alcune unità. Per le radiocomandate, vi era la best seller JMG - MC 180S, affiancata dall'assoluta novità, la fiammante JMG - MC650 (di cui parliamo a pagina 13). Non poteva mancare il recentissimo JMG - MC250.09FL (con portata massima di 25.000kg@900mm) che a Monaco rappresentava il capostipite della nuovissima gamma di carrelli gru di JMG, mentre presso lo stand Cormach faceva bella mostra di sé la gru JMG - MC 50000RE in rappresentanza della gamma delle girevoli e per finire una JMG - MC 100S e una Lige completavano i modelli esposti allo stand del cliente NMG Italia. Ma ad essere i veri protagonisti del bauma di JMG non sono state né le macchine innovative, né lo stand caravan: a tenere la scena è stato l'entusiasmo sfoderato dai clienti in visita a Monaco. "Non si possono affrontare le sfide che ci attendono dominati da un clima di sfiducia e pessimismo" ha dichiarato Manzini al termine della manifestazione. "Benché le difficoltà all'orizzonte siano diverse e di non facile soluzione, il segreto per superarle è e resterà sempre lo stesso: rimboccarsi le maniche e sfoderare entusiasmo e dedizione perché il futuro è là che ci aspetta! Ed è quello che i nostri clienti (ci) hanno dimostrato nei 7 giorni di fiera, che è stata in assoluto un successo oltre ogni aspettativa". In effetti gli aficionados delle macchine in verde del Costruttore emiliano sono giunti da ogni parte del Mondo. E hanno portato con sé gioia, fiducia nel futuro e tanta, tanta, tanta voglia di fare e lavorare. Tutti hanno fatto sosta allo stand JMG, scambiando pareri e opinioni con i tecnici JMG, chiedendo informazioni e offerte ai commerciali e, più in generale, condividendo con tutto il management JMG la propria visione del futuro, del mercato e quelle che saranno le esigenze che cresceranno maggiormente nei prossimi tre anni e che presumibilmente troveranno risposta a bauma 2025. Come ogni bauma infatti, anche l'edizione 2022 è stata occasione per trattenere le sfide del futuro, al fine di raccogliere dati e prospettive per tracciare la via che separa alla prossima edizione monacense. Però non temete: se per caso non siete riusciti a visitare JMG a bauma quest'anno, avrete numerose possibilità nel 2023: oltre alle manifestazioni quali JDL 2023, il Convegno Assodimi-Assonolo, Marmomac e GIS 2023, JMG sarà in tour per tutta Europa.



180S, alongside the absolute novelty, the flamboyant JMG - MC650 (which we talk about on page 13). The JMG - MC250.09FL (with 25,000kg@900mm maximum payload) couldn't not be displayed insofar as the forefather of JMG's brand new range of forklift cranes, while the JMG - MC 50000RE put on a beautiful show at the Cormach stand, representing the range of pick&carry cranes, and lastly, a JMG - MC 100S and Lige completed the models on show at the NMG Italia client stand.

But the real stars of JMG's bauma were neither the innovative machines nor the caravan stand: what really took centre stage was the enthusiasm unleashed by clients visiting the fair in Munich. "The challenges ahead cannot be adequately faced if we are dominated by a climate of mistrust and pessimism," declared Manzini at the end of the event. "Although the difficulties ahead are many and not necessarily easy to solve, the secret to overcoming them is always the same: roll up your sleeves and unleash all your enthusiasm and dedication, because the future is right there waiting for us! And this is exactly what our clients demonstrated (to us) over the 7 days of the fair, which was an absolute success beyond all expectations." Indeed, the aficionados of the Emilian manufacturer's green machines have reached every corner of the globe. And they have brought with them joy, confidence in the future, and a great, great desire to do things and get to work. Everyone stopped by the JMG stand for a chat and to exchange views with JMG's technicians, asking sales staff for information and offers, and more generally, sharing with all JMG management their vision of the future, market, and which needs they believe will most strongly emerge in the next three years, likely to be answered at bauma 2025. Like every bauma in fact, the 2022 edition was an opportunity to trace out the challenges of the future, gathering data and perspectives to chart the path to the next Munich edition. But fear not: if for some reason you were unable to visit JMG at bauma this year, you'll have numerous opportunities in 2023: in addition to JDL 2023, the Assodimi-Assonolo Convention, Marmomac and GIS 2023, JMG will also be touring all over Europe.

“Persone – Idee – Macchine”: è a partire dall'analisi di ciò che lega le persone alle macchine, ossia le idee, che è nata la nuova JMG - MC650. Mentre da un post su Facebook che spiegava tale legame è nato l'interesse di Massimo Curcio per questa nuova pick&carry, interesse sfociato nell'acquisto della prima unità prodotta.

JMG CRANES: JMG - MC 650, cosa ne pensi?

Massimo Curcio: Quando ho letto il post che spiega da dove a volte nascono le idee per le vostre nuove pick&carry, ho compreso l'importanza di pensare che queste macchine, e la JMG - MC650 tra esse, possano essere il frutto della passione di due persone: da una parte Maurizio Manzini che ne è il Co-struttore, e dall'altra un utilizzatore appassionato che non ha mai utilizzato questa tipologia di gru, che si è appassionato al tipo di movimentazione che permettono di eseguire, ai lavori che possono svolgere in totale sicurezza e velocità. È la passione che spinge l'uomo a fare nuove cose, e quando la mia passione e quella di Maurizio si sono incontrate, è nata la MC650. JMG ha saputo dare concretezza alla mia passione e alle mie idee e oggi sono molto contento del risultato, una macchina innovativa, ben fatta, progettata con il cuore. Non vedo l'ora di usarla e metterla alla prova.

JMG CRANES: Cosa ti aspetti da questa nuova gru?

Massimo Curcio: I miracoli non si fanno, ma i lavori ben fatti, precisi e svolti in sicurezza sì. Quindi da questa macchina mi aspetto la possibilità di poter eseguire nuove movimentazioni, mai pensate prima, nuove modalità di esecuzione sempre nella maggior sicurezza. Le premesse ci sono tutte quindi credo che sarà un piacere lavorare con questa macchina.

JMG CRANES: Parlati della tua azienda, dove siete e quali sono le vostre principali attività?

Massimo Curcio: La nostra è una piccola azienda familiare, fondata da mio padre e cresciuta nel corso degli anni. Oggi ha ancora dimensioni medio-piccole, ma si distingue per l'alta qualità del servizio che viene svolto: non tanti lavori, ma lavori particolari, eseguiti con precisione e svolti da operatori altamente qualificati. L'arrivo della MC650 ci permetterà di crescere di un altro gradino nelle nostre capacità operative, che spero porterà a nuovi lavori che svolgeremo con la nostra abituale professionalità.

JMG CRANES: Avete diversi modelli di gru JMG in flotta, quali sono?

Massimo Curcio: Abbiamo alcune gru JMG, una più bella dell'altra, macchine particolari che si distinguono per quello che riescono a fare. Partiamo dalla più piccola, la JMG - MC60S: è fantastica perché riesce a sterzare in un'area poco più grande di un fazzoletto di carta, è super stretta,



JMG CRANES IN FIERA
JMG CRANES AT THE EXHIBITION

MATTEO MONTAGNA RESPONSABILE UFFICIO TECNICO DI JMG CRANES | JMG CRANES TECHNICAL DEPARTMENT MANAGER, WITH MAURIZIO MANZINI CEO JMG CRANES AND MASSIMO CURCIO CEO CURCIO TRASPORTI

compatta e con i suoi numerosi accessori è anche super flessibile. Grazie a questa pick&carry ho creato una nuova nicchia di mercato, chi la vede a lavorare la chiede, e vuole che il lavoro venga eseguito proprio con questa macchina. Per noi è una grande soddisfazione avere fra i nostri mezzi la MC60S. Abbiamo poi una JMG - MC250 che è uno spettacolo di macchina, con un rapporto prestazioni/dimensioni ottimale per parecchie applicazioni. Dopo quasi 10 anni di utilizzo sembra come nuova: verniciatura al top, non c'è mai stata una perdita d'olio, svolge abitualmente il suo lavoro per 8 ore al giorno senza problemi, non abbiamo mai avuto nessun guasto tecnico, quindi devo dire eccezionale, da riacquistare.

JMG CRANES: Come utilizzate le gru JMG?

Massimo Curcio: Le gru JMG hanno cambiato la modalità di posizionamento dei macchinari, perché a differenza delle gru tradizionali consentono inserimenti in spazi ancora più stretti e angusti, nel totale rispetto delle normative di sicurezza, senza emissioni inquinanti. In particolare queste gru si infilano in ogni angolo di qualsiasi capannone e permettono lo scarico di macchinari pesanti anche in posti molto ristretti, dove il posizionamento di gru tradizionali non è possibile; inoltre il valore aggiunto del radiocomando consente anche delle manovre millimetriche e il totale controllo della zona intorno alla macchina, con un solo operatore che oltre a manovrare la gru, può imbragare il pezzo e posizionarlo in totale sicurezza. Con le pick&carry di JMG, sono semplicemente cambiate le regole tradizionali della movimentazione industriale, tutto qua!

JMG Cranes ringrazia Massimo Curcio e tutto il team di Curcio Trasporti per questa bellissima intervista e soprattutto per continuare a credere non solo in JMG ma nelle macchine elettriche a batteria. In bocca al lupo per questa nuova avventura!

Ha semplicemente cambiato le regole

Massimo Curcio, intervistato durante bauma, è il primo felice proprietario della nuova JMG - MC650. Non potevamo non chiedergli il perché di questa scelta

IT SIMPLY CHANGED THE RULES

Massimo Curcio, interviewed during bauma, is the first happy owner of the new JMG - MC650. We couldn't not ask him why he made this choice

"Persone – Idee – Macchine”: an analysis of what it is that links people to machines, namely ideas, is what led to the new JMG - MC650. And a Facebook post explaining this link is precisely what sparked Massimo Curcio's interest in this new pick&carry, eventually leading him to purchase the first unit produced.

JMG CRANES: JMG - MC 650, what do you think?

Massimo Curcio: When I read the post explaining how the ideas for your new pick&carry cranes sometimes come about, I understood the importance of viewing these machines, including the JMG - MC650, as the fruit of the passion between two people: on one hand, Maurizio Manzini who is the Manufacturer, and on the other, an enthusiastic user that has never used this type of crane, who is passionate about the type of handling it allows, and the works it can carry out in complete safety, at a rapid pace. It's passion that inspires man to do new things, and when my passion and that of Maurizio crossed paths, the MC650 was born. JMG was able to give substance to my passion and to my ideas, and today I am ecstatic with the result: an innovative, well-made machine, designed from the heart. I can't wait to use it and put it to the test.

JMG CRANES: What do you expect from this new crane?

Massimo Curcio: It can't do miracles, but it can definitely work well, accurately, and safely. So I expect this machine to give me the possibility to perform new movements, ones that have not necessarily been considered before, and new ways of working, always in utmost safety. All the makings are there, so I'm sure it will be a pleasure to work with it.

JMG CRANES: Tell us about your company, where you are and what your main activities are.

Massimo Curcio: We are a small family-run business, founded by my father and which has grown over the

years. Today, we are still small to medium-sized, but we are recognised for the high quality of the services we provide. Not lots of work, but specialised work, carried out with precision and performed by highly qualified operators. The arrival of the MC650 will allow us to take another step up in our operational capabilities, which I hope will lead to new jobs that we can carry out with our usual professionalism.

JMG CRANES: You have several JMG crane models in your fleet, which are they?

Massimo Curcio: We have a number of JMG cranes, each more beautiful than the next, special machines that stand out for what they do. Let's start with the smallest one, the JMG - MC60S: it is fantastic because it can steer in an area not much larger than a tissue, it is super narrow, compact and thanks to its many different accessories, even super flexible. This pick&carry has allowed me to create a new niche market: those who see it ask about it, and want their jobs carried out using precisely this machine. To have the MC60S among our vehicles is a source of great satisfaction for us. We also have a JMG - MC250, which is an absolutely incredible machine with the perfect performance/size ratio for many applications. After almost 10 years of use, it still looks as good as new: top paintwork, we have never had an oil leak, and it is routinely used for 8 hours a day without any problems whatsoever. There has never been a technical failure, so I must say, outstanding and definitely worth repurchasing.

JMG CRANES: How do you use JMG cranes?

Massimo Curcio: JMG cranes have changed the way machinery is positioned, because unlike traditional cranes, they allow use in the tightest and most narrow spaces, in total compliance with safety regulations, without any polluting emissions. These cranes in particular fit into every corner of any industrial shed and allow the unloading of heavy machinery even in very narrow places, where traditional cranes simply cannot be positioned. Moreover, the added value of radio control also allows millimetric manoeuvres and total control of the area around the machine, with just one operator, who in addition to controlling the crane, also slings the piece and positions it, all in total safety. JMG pick&carry cranes have simply changed the traditional rules of industrial handling, and that's that!

JMG Cranes thanks Massimo Curcio and the entire team at Curcio Trasporti for this wonderful interview, and above all for continuing to believe not only in JMG, but also in battery-powered electric machines. Good luck on this new adventure!

Go green, go social

JMG Cranes, da sempre caratterizzata da approcci innovativi in qualunque ambito, cambia il proprio modo di fare comunicazione, affinando a bauma il giusto mix tra canali cartacei, digitali e... storytelling in formato video

Dalle pitture rupestri (primo esempio di racconto per immagini) al moderno storytelling, nulla affascina più l'uomo dell'ascoltare pensieri, storie, racconti di altre persone, contemporanee o vissute nel passato. Lo sa bene JMG Cranes che sia prima che durante la fiera monacense ha chiesto ai propri clienti di raccontarsi dal vivo. E qui vi proponiamo di rivederle, utilizzando i link alla pagina Facebook e agli altri canali digitali.



AMERICAN MACHINERY

Alex Gonzalez
<https://fb.watch/hdCC9kNxoa/>



HANSELMANN GMBH

Jan Hanselmann
<https://fb.watch/hdxSQ4-pnm/>



NEZZI S.A.S.

Andrea Formaggio
 e Fabrizio Sabatino
<https://fb.watch/hdDqaXw2W0/>



CURCIO TRASPORTI

Massimo Curcio
<https://fb.watch/hw8NpPovRR/>



IDRAULICA SIGHINOLFI

Donatella Sighinolfi
https://fb.watch/hdq72Fw_Hp/



NMG ITALIA

Michele Vecchiato
<https://fb.watch/hdppLwxDWI/>



EST LAVENIR

Gilles Lavenir
<https://fb.watch/hdvayMXuB1/>



LAFONT

Christian Lafont
<https://fb.watch/hdx0gu-CPG/>



SALVADOR SRL

Sergio Salvador
<https://fb.watch/hdwjLUBxIL/>



G.V. LOGISTICA

Fabio Giusa - Renato Sholz
<https://fb.watch/hdvuYXzNM2/>



MB MENABUE

Antonio Bebedetto
https://fb.watch/hdvUwO_9CT/



TORRE MONTAGGI

Ramiz Kryemadhi
https://fb.watch/hdwKQpzg_y/

GO GREEN, GO SOCIAL

JMG Cranes, which has forever stood out for its innovative approach in all contexts, is changing the way it communicates, refining the perfect balance between print, digital, and... storytelling in video format

From cave paintings (the first example of narration through images) to modern storytelling, nothing fascinates man more than listening to other people's thoughts, stories and tales, whether from the past or present. JMG Cranes is aware of this, and asked its clients to tell their stories live both before and during the Munich exhibition. Here, we give you the chance to see them again via the links to the Facebook page and other digital channels.

Il segreto dell'empatia

Con Marco Torneri, Area Sales Manager di JMG, siamo andati alla ricerca dei segreti del dialogo con i clienti

Marco Torneri, Area Sales Manager di JMG, è in azienda da 10 anni. Di fatto, l'ha vista nascere e crescere, lavorando fin da subito a fianco di Maurizio Manzini, e quando ne parla traspare l'orgoglio di far parte di un progetto così grande. La vision di Marco Torneri è molto logica: per riuscire nei suoi obiettivi, ogni tassello che compone il puzzle JMG deve essere al suo posto e funzionare alla perfezione. Cosa significa? "Significa che la macchina 'deve esserci' ossia deve essere di qualità, prestazionale e affidabile; così come deve esserci l'assistenza e il servizio ricambi" ci spiega. "Ma deve esserci anche il giusto approccio al cliente, che è fondamentale tanto quanto la qualità della macchina o dei servizi". Approccio al cliente: una parola che racchiude mille interpretazioni, ma non per Torneri, che prosegue: "da parte nostra deve sempre trasparire disponibilità, propositività

ed empatia. In JMG crediamo di non aver mai abbandonato nessun cliente". Certo che sentir parlare di empatia nel nostro settore non capita tutti i giorni. Sicuramente chi ricopre ruoli a diretto contatto con i clienti deve essere naturalmente portato al dialogo, ma un conto è la facilità nel "rompere il ghiaccio" e un conto è l'empatia. "Nel mio ruolo, l'empatia è fondamentale. Ogni giorno parlo con decine di clienti, e in un certo senso ognuno è un mondo a sé, con i suoi modi di pensare, i suoi valori e le sue esigenze. Basta solo pensare a quanto sono diversi tra loro un milanese e un vicentino, per capire cosa intendo", sorride Marco. In effetti, l'empatia è quella capacità di entrare in sintonia con le persone che fa in modo che entrambi gli interlocutori si sentano a proprio agio. Sicuramente la recente pandemia, che ha costretto all'isolamento, ha reso questa capacità ancora più importante. "Le cose sono cambiate

THE SECRET OF EMPATHY

With Marco Torneri, Area Sales Manager at JMG, we went in search of the secrets of client dialogue

Marco Torneri, Area Sales Manager at JMG, has been with the company for 10 years. He has in fact borne witness to its birth and growth, working alongside Maurizio Manzini right from the start, and his pride at being part of such a great project shines through as he talks. Marco Torneri's vision is very logical: to achieve its goals, every piece making up the JMG puzzle needs to be in the right place and working perfectly. What does that mean? "It means

there needs to 'be' a machine, i.e., it must be of quality, high-performing and reliable; just like there needs to 'be' an assistance and spare parts service," he explains. "But there also needs to 'be' the right client approach, which is just as important as the quality of the machine or services." Client approach: a word encompassing a thousand interpretations, but not for Torneri, who continues: "On our part, we need to always be willing, proactive and empathetic. At JMG, we believe never to have

let any clients down." It's not every day that you hear someone talk about empathy in our industry. Of course, those responsible for direct contact with clients need to have a natural inclination for dialogue, but it's one thing to be able to "break the ice" and quite another to speak of empathy. "In my role, empathy is essential. Every day I speak with dozens of clients, and in a way, every one of them is a world of its own, with its own way of thinking, its own values and needs. Suffice it to think

of the enormous difference in dealing with a client from Milan and another from Vicenza, to understand what I'm talking about," smiles Marco. Empathy is in fact the ability to relate with other people's state of mind, ensuring both parties feel entirely at ease. The recent pandemic, which forced all of us into isolation, made this attribute all the more important. "Things

**LAVORARE IN JMG CRANES
WORKING AT JMG CRANES**

dopo Covid-19: sia noi che i nostri clienti oggi diamo più valore all'incontro face to face, ma diamo anche più valore a viaggi e trasferimenti. Questo fa sì che ogni incontro venga preparato prima, per valorizzarne ogni minuto, e apprezzato mentre avviene" prosegue Marco. "Benché abbiamo imparato che gli strumenti a nostra disposizione per comunicare siano innumerevoli, resta fondamentale l'importanza dell'incontro diretto".

Saper comunicare è quindi importante tanto quanto saper progettare e costruire. Se in un dialogo si deve far attenzione non solo a cosa si dice, ma anche a come lo si dice (tono della voce, espressioni, ecc), quali attenzioni bisogna porre quando si sviluppa un'app 3D o le schede tecniche, strumenti anch'essi di comunicazione con i clienti? "I responsabili commerciali sono il contatto diretto dell'azienda con i propri clienti, e nel caso dello sviluppo di strumenti come le schede tecniche o l'app 3D che abbiamo finalizzato quest'anno, sono proprio il trait d'union tra chi sviluppa tali strumenti e chi li andrà a usare sul campo" risponde Marco Torneri, che prosegue: "anche noi commerciali siamo fruitori di questi strumenti, non solo i clienti. Per questo, il nostro rapporto principale al loro sviluppo si declina in suggerimenti, che possono essere raccolti dai clienti, di miglioramento o d'integrazione di notizie, dati, immagini, diagrammi là dove mancano, sono carenti o 'nella posizione sbagliata' rispetto a dove si sarebbe portati a cercarli". Grazie all'integrazione dell'app 3D nei processi di vendita, inoltre, la comunicazione con il cliente si è evoluta in una nuova forma: "attraverso l'app è possibile mostrare visivamente moltissimi concetti e informazioni tecniche, dagli ingombri alla procedura per il cambio di un'attrezzatura" conclude Marco Torneri. "Grazie all'app, gli argomenti tecnici sono rappresentati da immagini e video, quindi nel dialogo parlato ora c'è molto più spazio e attenzione verso lo scambio di idee e opinioni che favoriscono la trattativa, la creatività e il confronto sul futuro".



have changed since Covid-19: today, both we and our clients appreciate the value of face-to-face meetings, but we also place more importance on travel and transfers. This means every meeting is prepared beforehand, to make the most of every minute, and make sure every minute is appreciated," continues Marco. "Although we have learnt that the tools with which to communicate are truly innumerable, the importance of face-to-face meetings remains paramount." Knowing how to communicate is therefore just as

important as knowing how to design and build. So if a dialogue needs to take account not only of what's being said, but also how it's said (tone of voice, expressions, etc.), then what should be the focus when developing a 3D app or technical data sheets, which are similarly tools used to communicate with clients? "The sales managers are the company's direct contact with its clients, and when it comes to developing tools such as technical data sheets or the 3D app we completed this year, they become the actual trait d'union

between those developing the tools, and those who will use them in the field," replies Marco Torneri, who continues: "We as salespeople are also users of these tools, not just the clients. Our main contribution to their development therefore takes the form of suggestions, which clients can adopt or otherwise, for the improvement or integration of news, data, images, diagrams if they're missing, lacking, or 'in the wrong place' with respect to where one would normally look for them. Moreover, thanks to the integration of the 3D app

into the sales process, client communication has evolved into a new form: "Through the app, many concepts and technical information can now be visually shown, from the overall dimensions to the procedure for changing an implement," concludes Marco Torneri. "Thanks to the app, technical topics are represented by images and videos, so spoken dialogue can dedicate much more space and attention to the exchange of ideas and opinions that foster negotiation, creativity, and discussion on the future."

Stark in der Region

Il motto di Hanselmann, che potremmo tradurre come “Forte sul territorio”, ne esemplifica l'attività volta al più elevato servizio, anche grazie all'utilizzo delle Pick&Carry di JMG Cranes

Con trent'anni di attività alle spalle, l'azienda tedesca Hanselmann GMBH è una società che si è fatta le ossa dapprima con la vendita e l'assistenza tecnica nel settore dei carrelli elevatori, per poi allargare i propri orizzonti verso la movimentazione industriale e lo specifico ambito delle gru pick & carry. “La nostra azienda”, spiega Jan Hanselmann, CEO della società, “opera in moltissimi ambiti. Siamo molto attivi nel noleggio dei carrelli elevatori e ci occupiamo di eventi molto importanti per i quali forniamo grandi flotte di mezzi. Siamo attivi anche nell'ambito delle costruzioni con i nostri sollevatori telescopici e abbiamo un interessante commercio internazionale di mezzi usati. Anche il reparto industriale è molto sviluppato e si occupa principalmente delle movimentazioni in ambito farmaceutico. Siamo inoltre specializzati nella costruzione, installazione e posizionamento degli impianti all'interno degli edifici. Un tema che attualmente per noi è estremamente interessante è la cosiddetta tecnologia cleanroom, cioè gli ambienti ad aria controllata in cui vengono filtrati gli agenti inquinanti come polvere, microbi e microorganismi presenti nell'aria. Da alcuni anni siamo inoltre molto operativi nell'ambito delle gru pick and carry, perché anche in questo settore abbiamo trovato molti

LAVORIAMO CON JMG CRANES
WE WORK WITH JMG CRANES

STARK IN DER REGION

Hanselmann's motto, which could translate as “Strong on the ground”, exemplifies its operations aimed at the highest level of service, also thanks to the use of Pick&Carry cranes by JMG Cranes

Backed by 30 years of experience, the German company Hanselmann GMBH learnt the ropes early on as a vendor and provider of technical assistance in the forklift sector, before broadening its horizons towards industrial handling and the specific field of pick & carry cranes. “Our company,” explains Jan Hanselmann, the company's CEO, “operates in many different areas. We are very active in forklift rental and are involved in many important events for which we supply large machinery fleets. We are also active in the construction industry with our telehandlers, in addition to an interesting international market for used equipment. The industrial department is also highly developed and deals mainly with pharmaceutical handling. We are also specialised in the construction, installation and positioning of systems within buildings. One topic that has currently captured our interest is so-called cleanroom technology, that is, controlled-air environments where airborne pollutants such as dust, microbes and microorganisms are filtered. In recent years, we have also become

LAVORIAMO CON JMG CRANES WE WORK WITH JMG CRANES

aspetti che ci appassionano. In questo specifico campo siamo particolarmente flessibili: lavoriamo direttamente con le gru, nolegiamo le gru e vendiamo le gru”.

Com'è facile intuire in questo particolare contesto appare di assoluta importanza l'accordo di partnership con JMG Cranes, “due aziende”, afferma Hanselmann, “che mirano sempre all'innovazione tecnologica e al futuro”. Le due realtà, JMG Cranes e Hanselmann, hanno parecchi elementi in comune. Continua il CEO della società tedesca: “JMG Cranes e Hanselmann sono entrambe aziende a conduzione familiare. Allo stesso tempo Hanselmann si contraddistingue per il suo impegno e per la passione profusi nel lavoro, elementi che si rispecchiano anche in JMG Cranes. JMG ha un titolare, Maurizio Manzini, che mette molta passione nel suo prodotto e che ha un cuore verde, e anche il mio cuore è green. Anche se ci separano molti chilometri, entrambe le imprese si trovano davanti a problemi simili, a sfide simili, ma anche simili possibilità. Da quando ci consociamo, le nostre realtà si sono sviluppate parallelamente e oggi siamo qui insieme e ciò è molto importante. La nostra è una collaborazione che si può riassumere in tre parole: entusiasmante, stimolante e divertente”. Partnership forti e collaudate sono fondamentali quando all'orizzonte si intravedono nubi minacciose. Conclude Hanselmann: “stiamo vivendo tempi turbolenti a livello mondiale, in cui c'è la minaccia di una crisi planetaria. I tempi stanno cambiando e per questo bisogna che ci sia più unità, più coesione e più rete. Sono

dell'idea che sia necessaria una collaborazione futura ancora più forte, è necessario progredire in modo ancora maggiore e condividere una visione più ampia”.



very active in the pick & carry crane market, featuring many aspects we are particularly passionate about. This is a field in which we are particularly flexible: we work directly with the cranes, we rent out the cranes, and we sell the cranes.” It is easy to see how in this particular context, the partnership agreement with JMG Cranes assumes utmost importance, “two companies”, states Hanselmann, “that are always aiming for technological innovation and the future.” The two companies, JMG Cranes and Hanselmann, have several things in common. As the German company's CEO goes on to say: “JMG Cranes and Hanselmann are both family-owned companies. At the same time, Hanselmann is characterised by its commitment and passion invested in its work, elements that are also reflected in JMG Cranes. The owner of JMG, Maurizio Manzini, puts a lot of passion into his product and has a green heart, just like mine. Despite the many kilometres between us, both companies face similar problems, similar challenges, but also similar possibilities. For as long as we have known each other, both our companies have developed in parallel, and today, we are here together, which is very important. Ours is a collaboration that can be summed up in three words: exciting, challenging, and fun.”

Strong and proven partnerships are essential when threatening clouds appear on the horizon. Hanselmann concludes: “We are living in turbulent times on an international scale, where the threat of a planetary crisis is looming. Times are changing, and this is precisely why we need more unity, more cohesion, more networking. It is my opinion that we need to collaborate even more closely in the future, we must progress even further and share an even broader vision.”



JMG CRANES IN VIAGGIO
JMG CRANES ON THE ROAD

Ai blocchi di partenza

Sta per iniziare il JMG Tour Europeo 2023. Pronti ad accogliere il team e le pick&carry a casa vostra?

Primavera: in senso figurato, tutti noi usiamo questo vocabolo per indicare un periodo in cui comincia qualcosa di nuovo e positivo. Sarà per questo che JMG ha deciso di "posizionare" cronologicamente i blocchi di partenza del primo JMG Tour Europeo 2023 proprio agli inizi della primavera dell'anno prossimo. Benché una sorta di anticipazione del tour sia stata la partecipazione di JMG a bauma a fine ottobre. A Monaco, infatti, l'azienda ha presentato a clienti e fornitori il mezzo che sarà protagonista, insieme alle pick&carry, del tour; si tratta di un caravan modificato ad hoc per ospitare un'area ristoro e una zona uffici che verranno utilizzati dai team JMG che si alterneranno/mixeranno durante le tappe per accogliere e incontrare fornitori, clienti e amici. Un vero e proprio ufficio mobile, che si può spostare facilmente all'occorrenza, espressione diretta di una delle tante qualità di JMG, ossia l'estrema flessibilità nell'affrontare le situazioni per adattarsi e offrire soluzioni puntuali, precise e rapide, qualunque sia la richiesta o l'esigenza iniziale.

Chiunque può ospitare una tappa del tour, cliente o partner di JMG, e ogni tappa sarà l'occasione per organizzare incontri commerciali piuttosto che riunioni tecniche, portando "un pezzetto" di JMG direttamente in casa di clienti e dealer.



JMG®

Electric Pick&Carry Cranes

ON THE STARTING BLOCKS

The JMG European Tour 2023 is about to begin. Ready to welcome the team and pick&carry to your home?

Spring: figuratively speaking, we all use this word to refer to a period when something new and positive begins. And that's most likely why JMG has decided to chronologically "position" the starting blocks of the first JMG European Tour 2023 right at the beginning of spring next year. Even though JMG's participation in bauma at the end of last October could be considered a preview of sorts. In Munich, in fact, the company presented clients and suppliers with what would be the tour's leading machine, together with the pick&carry; a caravan modified ad hoc to host a refreshment area and office space at the service of the JMG team, who will alternate during the various stages to welcome and meet suppliers, clients and friends. A truly mobile office, that can easily be moved as needed, a direct expression of JMG's many qualities, namely its extreme flexibility in dealing with all different situations to adapt and offer timely, precise and rapid solutions, whatever the request or initial need. Anybody can offer to host a leg of the tour, be they a JMG client or supplier, and each stop will be an opportunity to organise

JMG CRANES IN VIAGGIO JMG CRANES ON THE ROAD

Già fissate le prime date: si parte da Legnago, dove ha sede NMG Italia, storico cliente JMG che vanta una flotta di pick&carry davvero imponente, impegnata pressoché a tempo pieno in operazioni di movimentazione industriale (per chi fosse interessato ad approfondire la conoscenza di NMG Italia, può trovare un'interessante intervista sul numero 7 – giugno 2022 del nostro Magazine, a pagina 14). Da Legnago, il tour proseguirà verso altre destinazioni in Friuli Venezia Giulia, toccando inizialmente la città di Pordenone dove sarà Torre Montaggi a ospitare la seconda tappa. Con le prime due tappe del tour, che fanno sosta in due realtà estremamente diverse tra loro (movimentazione industriale per NMG Italia, piuttosto che realizzazione di coperture di tetti e carpenteria metallica sia in campo civile che in quello industriale e commerciale per Torre Montaggi) è già evidente come questa iniziativa abbia molteplici scopi, che non si riducono alla semplice visita aziendale: fare team building tra il personale JMG a tutti i livelli e i clienti, dimostrare la versatilità applicativa delle macchine e dei servizi JMG e, last but not least, risolvere eventuali problematiche da una parte e conoscere/capire le realtà aziendali e le esigenze di coloro che usano le pick&carry tutti i giorni dall'altra. E scommettiamo che da molte (se non tutte!) le tappe del tour (che da Pordenone si dirigerà verso le città dei diversi partner italiani ed europei) salteranno fuori spunti e idee per le pick&carry di domani. Non dimenticatevi quindi di visitare spesso il sito JMG (<https://www.jmgcranes.com>) per conoscere il calendario del tour JMG che verrà presto pubblicato on line.

business or technical meetings, bringing a “piece” of JMG directly into the homes of clients and dealers.

The first dates have already been scheduled: we start in Legnago, home to NMG Italia, a long-standing client of JMG boasting a truly impressive fleet of pick&carry cranes, almost fully dedicated to industrial handling operations (those interested in learning more about NMG Italia can find an interesting interview in issue 7 – June 2022 of our Magazine, on page 14). From Legnago, the tour will continue to other destinations in Friuli Venezia Giulia, initially touching on the city of Pordenone where Torre Montaggi will host the second leg. With the first two stages of the tour, hosted by two very different companies (industrial handling for NMG Italia, and roofing and metal carpentry in the civil, industrial and commercial sector for Torre Montaggi), it is already clear how this initiative is more than just a simple company visit, but rather has multiple aims: to implement team building between JMG personnel at all levels and clients, to demonstrate the versatile applications of JMG machines and services, and, last but not least, to solve any problems on one hand, and get to know/understand the various companies and needs of those who use the pick&carry cranes every day, on the other. And we're pretty sure than many (if not all!) of the stops along the tour (which from Pordenone will head to the cities of our various Italian and European partners), will be a source of numerous insights and ideas for the pick&carry cranes of tomorrow. So don't forget to regularly visit the JMG website (<https://www.jmgcranes.com>) for details of the JMG tour schedule, which will soon be published online.

LE MACCHINE DI JMG CRANES
JMG CRANES MACHINES

Persone – Idee – Macchine... così è nata la nuova JMG-MC650!

Presentata a bauma la nuova pick&carry JMG
della gamma delle semoventi cabinate JMG-MC 650.

**“PEOPLE
IDEAS
MACHINES...
THAT’S HOW
THE NEW JMG-
MC650 WAS
BORN!”**

**The new JMG pick&carry from the
JMG-MC 650 electric
cabin-cruise range was
presented at bauma**



Con i suoi 65.000 kg di portata massima, la nuova gru MC 650 entra a pieno diritto nella gamma delle pick&carry semoventi prodotte e commercializzate dal Costruttore piacentino, innalzandone di 7 t la capacità massima e divenendo quindi il modello top di gamma. Con questa nuova macchina JMG va a sostituire il precedente modello MC 580, incrementandone ovviamente le prestazioni, ma andando anche a migliorare alcune peculiarità tecniche. “In effetti l'obiettivo che volevamo raggiungere con la nuova MC 650 era quello di realizzare una pick&carry che fosse al contempo potente e flessibile” spiega Matteo Montagna, Responsabile dell'ufficio tecnico di JMG Cranes. “Generalmente le portate elevate 'complicano' la gestione operativa delle macchine, in quanto la movimentazione delle zavorre richiede l'intervento di macchine ausiliarie. Sulla nuova MC 650 abbiamo invece realizzato un sistema che permette all'operatore di gestire le zavorre in autonomia, e che consente anche lo sgancio totale di tutte le zavorre, permettendo una configurazione per una portata 'light' di 25 t”. Ecco spiegato come una macchina potente possa essere al contempo flessibile: grazie al nuovo gruppo zavorra completamente smontabile e autocaricante, passare da una configurazione che contenga al minimo pesi e dimensioni, alla configurazione per la massima portata è un gioco da ragazzi. Il sistema autocaricante

With its 65,000 kg lifting capacity, the new JMG - MC650 officially joins the range of electric pick&carry cranes produced and marketed by the Piacenza-based manufacturer, increasing the maximum capacity by 7 t and thus becoming the top-of-the-range model. With this new machine, JMG replaces the previous JMG - MC580, obviously increasing its performance, but also improving a number of its technical traits. “The aim of the new JMG - MC650 was in fact to create a pick&carry that was both powerful and flexible,” explains Matteo Montagna, JMG Cranes Technical Department Manager. “High capacities normally ‘complicate’ the operational management of the machines, since moving the counterweights requires the intervention of auxiliary machines. On the new JMG - MC650 however, we have developed a system allowing the operator to independently manage the counterweights, which also allows the total release of all counterweights, enabling a ‘light’ load configuration of 25 t.” This explains how a machine can be both powerful and at the same time flexible: thanks to the new fully demountable and self-loading ballast unit, switching from a configuration with minimum weights and dimensions, to another with maximum capacity, is child’s play. The self-loading system for the ballast unit consists of a 6.7 t basket, in which up to 8 counterweight elements can be installed. This operation is possible using the JMG - MC650 itself; once the ballast unit has been prepared with the weight required for the upcoming lifting operation, the

DATI TECNICI



65.000 kg
portata massima /
maximum capacity



14 m
altezza di sollevamento
massima /
maximum lift height



2.350 mm
larghezza / length



5.520/6.690 mm
lunghezza min-max /
minimum-maximum length



2.500 mm
altezza / height



27.500 kg
Peso a vuoto in ordine
di marcia / Weight without
ballasts



45.000 kg
Peso con zavorre in ordine
di marcia / Weight with ballasts



+ 65°/-5°
angolo di inclinazione /
inclination angle

LE MACCHINE DI JMG CRANES JMG CRANES MACHINES

per il gruppo zavorre è composto da un cesto di 6,7 t nel quale si possono installare fino ad 8 elementi di zavorra. È possibile eseguire tale operazione utilizzando la MC 650 stessa; una volta predisposto il gruppo zavorre con il peso necessario al sollevamento che si sta per fare, è sufficiente posizionare la parte posteriore della macchina vicino al gruppo zavorre, per far sì che possa essere agganciato dall'apposito montante integrato azionabile attraverso una leva laterale. Si tratta di un sistema esclusivo JMG, il primo del suo genere che equipaggia una pick&carry che è così in grado di preparare il proprio gruppo zavorre in autonomia. Grazie a questo sistema, la lunghezza della macchina va dai 5 m ai 6,5, mentre restano costanti larghezza (2.350 mm) e altezza con braccio chiuso (2,5 m). Cambia anche il peso in ordine di marcia, da un minimo di 27.500 kg a un massimo di 45.000 kg con il gruppo zavorre completo (che da solo pesa 17.500 kg). La portata varia da un minimo di 25 t a un massimo di 65 t. Tra le altre caratteristiche della nuova MC 650 merita una menzione la cassa stabilizzatrice, un optional montabile sempre mediante il braccio della gru stessa, che è a sua

volta composto da tre elementi sfilabili realizzati in acciaio Strenx 700 e Strenx 900, una testa meccanica capace di tre posizioni ed equipaggiata con sistema di attacco rapido delle diverse attrezzature terminali. Passando a esaminare la potenza e la traslazione, la nuova MC 650 si avvale di due motori elettrici AC da 16 kW a 96 V per la trazione, che è anteriore, mentre la rotazione avviene mediante l'asse posteriore capace di un angolo di sterzo di +/- 90°. I motori della trazione nonché le due elettropompe dell'impianto idraulico (da 35 kW per 96 V ciascuna) sono alimentati da un gruppo batterie al piombo da 1.550 Ah a 96 V, in grado di garantire 8 ore di autonomia operativa. Infine, la MC 650 è equipaggiata con la nuova cabina con comandi elettrici ed elettronica di bordo di ultima generazione, retaggio del recente carrello elevatore MC250.09FL. Nata dalla collaborazione con alcuni clienti, il prototipo della MC 650 è stato uno dei protagonisti dello stand JMG a bauma 2022 e, tornato da Monaco, è stato consegnato al primo fortunato cliente per eseguire i test operativi finali, preludio alla messa in produzione che avverrà entro le prime settimane del 2023.

rear part of the machine simply needs to be positioned near the ballast unit itself, so that it can be hooked by the special integrated mast operated by a side lever. This is an exclusive JMG system, and the first of its kind to equip a pick&carry crane, which can therefore independently prepare its own ballast unit. Thanks to this system, the machine length goes from 5 m to 6.5 m, while the width (2,350 mm) and height with closed boom (2.5 m) remain unchanged. The kerb weight also changes, from a minimum of 27,500 kg to a maximum of 45,000 kg with the complete ballast unit (which weighs 17,500 kg on its own). The capacity ranges from minimum 25 t to maximum 65 t. Among the other features of the new JMG - MC650, it is worth mentioning the stabilising case, an option that can always be mounted by means of the crane boom itself, and which is in turn comprised of three extendable elements in Strenx 700 and Strenx 900 steel, a mechanical head with the possibility for three different positions, and a quick-coupling system for the various end implements. On the subject of power and travel, the new MC 650 is equipped with two 16 kW, 96 V AC electric front drive motors, while rotation occurs via the rear axle, capable of a +/- 90° steering angle. The drive motors, as well as the electric pumps of the hydraulic system (35 kW for 96 V each) are powered by a 1,550 Ah, 96V lead battery pack, providing 8 hours of operational autonomy. Lastly, the JMG - MC 650 features the new cab with state-of-the-art electrical controls and on-board electronics, a legacy of the recent MC250.09FL forklift. Developed in collaboration with several clients, the JMG - MC650 prototype was one of the highlights of the JMG stand at bauma 2022, and, on its return from Munich, was handed over to the first lucky client for its final operational testing as a prelude to its production, scheduled to begin in the first weeks of 2023.



WORK IN PROGRESS

Although fully operational in terms of production and R&D, the part of the structure already completed for the new JMG headquarters in Sarmato is but one part of a much broader project

In the previous issue of our magazine, we mentioned the new JMG headquarters being built on the ashes of the old Eridania sugar refinery, an Arabian Phoenix of sorts destined to restore lustre and bring economic prosperity to the social fabric and area that hosts it. In addition to being a tangible symbol of the corporate success of a company founded only a few years ago, it is also the result of extraordinary entrepreneurial foresight. Operational since 15th September, the facility in Via Zuccherificio 2 in Sarmato now houses the R&D and technical department, as well as the production lines, and has kept its promise made when the first foundations were laid, that is, to be much more than just a "simple" company headquarters. The new concept has now clearly emerged following the completion of the prefabricated structures covering some 8,000 square metres and hosting a 160 kW photovoltaic plant, surrounded by no less than 11,800 square metres of completely finished and usable green areas, destined to become the first nucleus of spaces in which to welcome JMG's people during their moments of relaxation, sport and culture. There are in fact plans to build several sports fields, day-care centres, car parks with charging stations for electric vehicles, and all else necessary to make the area environmentally and socially sustainable. The second stage will start in 2023, involving an existing building lot that will be renovated and transformed to become the future JMG Cranes office building. "JMG has become a large company. In just a few years, and in spite of the fact that the general economic and geopolitical landscape has never been particularly rosy. But it has grown thanks to the passion and dedication of all those who work there," stated Maurizio Manzini, founder and CEO of JMG. "A young, professional and close-knit team, which has finally returned to work under the roof of a single, even larger structure. The new plant in Sarmato has in fact brought JMG back to its birthplace, and reunites the people who work there. We have all gone back to work without divisions. The new headquarters is only the first step into the future. There are many challenges ahead of us, and in taking them on, we will be sure to uphold the values and philosophy that have guided us thus far, with success and satisfaction."

15

**L'AZIENDA JMG CRANES
COMPANY JMG CRANES**

Nel precedente numero del nostro magazine abbiamo già scritto della nuova sede JMG che sta sorgendo sulle ceneri del vecchio zuccherificio Eridania, una sorta di Araba Fenice destinata a ripristinare lustro e portare benessere economico al tessuto sociale e al territorio che la ospita. Oltre a essere un simbolo tangibile del successo aziendale di una realtà nata solo da pochi anni, frutto di una lungimiranza imprenditoriale non comune. Operativa dal 15 settembre, la struttura sita in Via Zuccherificio 2 a Sarmato a oggi ospita il reparto R&D e tecnico oltre alle linee di produzione, e ha mantenuto la promessa fatta alla posa della prima pietra, ossia essere molto di più di una "semplice" sede aziendale. Il nuovo concept è ormai evidente, dopo il completamento delle strutture prefabbricate che coprono circa 8.000 mq e ospitano un impianto fotovoltaico da 160 kW, attorniate da ben 11.800 mq di aree verdi già completamente finite e fruibili, destinate a diventare il primo nucleo di spazi destinati ad accogliere le persone di JMG durante i loro momenti di relax, sport e cultura. Ricordiamo infatti che presso la nuova sede è prevista la realizzazione di diversi campi da gioco multidisciplinari, asili, parcheggi con colonnine di ricarica per le autovetture elettriche e tutto ciò che sarà necessario per rendere l'area sostenibile da un punto di vista sia ambientale che sociale.

Nel 2023 partirà la seconda fase, che interesserà un lotto di edifici già presenti che verrà ristrutturato per diventare la futura palazzina uffici di JMG Cranes. "JMG è diventata una grande azienda. In pochi anni e nonostante il panorama economico e geopolitico generale non sia stato mai particolarmente roseo. Ma è cresciuta grazie alla passione e alla dedizione che hanno dimostrato tutte le persone che vi lavorano" ha dichiarato Maurizio Manzini, fondatore e CEO di JMG. "Una squadra giovane, professionale e coesa, che è finalmente tornata a lavorare sotto il tetto di un'unica, più grande struttura. Il nuovo stabilimento a Sarmato, infatti, riporta JMG nel territorio in cui è nata, e riunisce nuovamente le persone che vi lavorano. Ritorniamo tutti a lavorare senza divisioni. La nuova sede è solo il primo passo fatto verso il futuro. Sono tante le sfide che ci attendono, per affrontare le quali non mancheremo a quelli che sono i valori e la filosofia che ci hanno guidato fino a qui, con successo e soddisfazione".



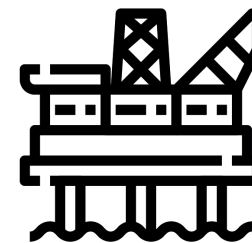
Work in progress

Benché pienamente operativo per quanto riguarda le attività produttive e l'R&D, la struttura finora completata della nuova sede di JMG a Sarmato è solo una parte di un progetto molto più ampio

ALL THE APPLICATIONS OF JMG PICK AND CARRY CRANES!



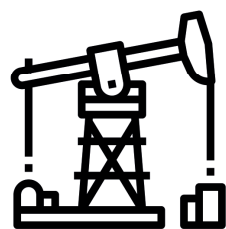
AEROSPACE



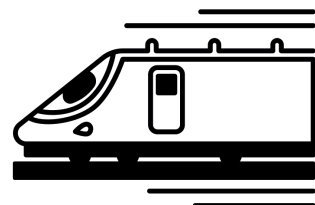
OIL AND GAS
SECTOR



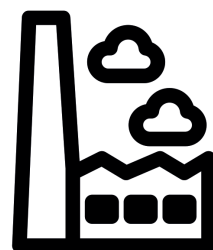
INDUSTRY
RELOCATION



CHEMICAL
PETROCHEMICAL

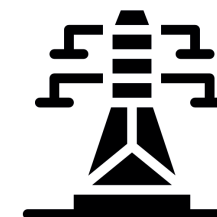


RAILWAYS

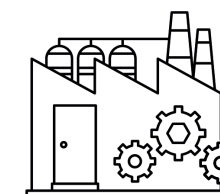


NUCLEAR POWER
PLANTS
COILS
CHEMICAL
PETROCHEMICAL

ELECTRIC PICK&CARRY CRANES SOLUTION



POWER SECTOR
IRON AND STEEL



MACHINERY
MOVERS
RIGGERS
RENTALS



BUILDING &
CONSTRUCTION



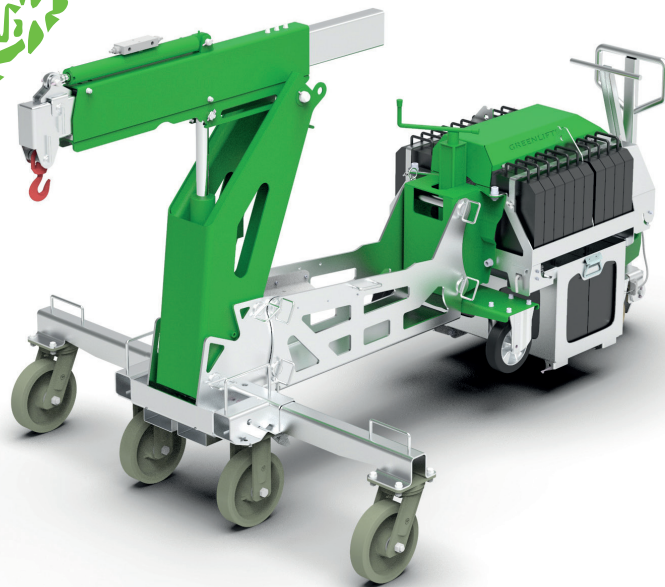
GLAZING &
CURTAIN
WALLING

JMG CRANES S.P.A.
Via Zuccherificio, 2
29010 Sarmato (PC) – Italy
+39 0523 8486
INFO@JMGCRANES.COM
WWW.JMGCRANES.COM

**LAVORIAMO CON JMG CRANES
WE WORK WITH JMG CRANES**

MAURIZIO MANZINI CON
IL TEAM DI E.L. GROUP A
BAUMA 2022
MAURIZIO MANZINI WITH
THE E.L. GROUP TEAM AT
BAUMA 2022

GREENLIFTER

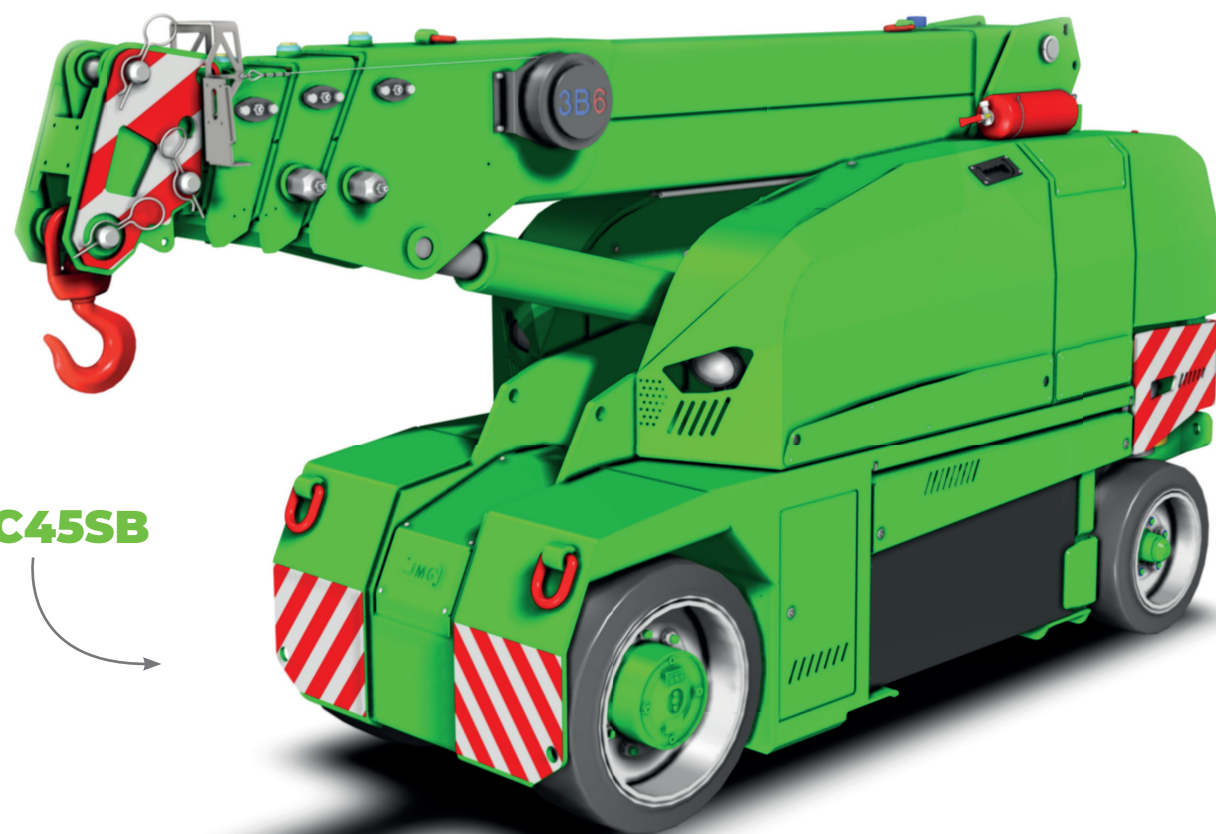


“E.L. Group è parte integrante della mia famiglia. Non è solo un lavoro, è passione, proseguimento delle competenze artigianali di tre generazioni, riscatto sociale condito dalla voglia di dimostrare che i limiti non esistono se non nella propria mente”. Le parole di Erjon Lamce, titolare di E.L. Group, fotografano alla perfezione la realtà del gruppo toscano, la cui poliedrica attività spazia dal noleggio di gru e piattaforme aeree ai trasporti, alla bonifica e smaltimento dell'amianto. “E.L. Group”, continua Lamce, “è nata anche per la nostra voglia di condividere e di metterci al servizio di altre aziende oppure di privati, fornendo un servizio di alto livello che solo un'esperienza forte come la nostra può dare. I nostri operatori possono vantare competenza, formazione e tanta esperienza per offrire sempre un servizio in totale sicurezza e massima precisione e che può raggiungere i cantieri in tutta la Toscana e non solo”. L'esperienza maturata nel settore edile ha permesso a E.L. Group di costruire un parco macchine, composto da gru e piattaforme aeree, di elevata tecnologia e affidabilità. Per



la movimentazione di macchinari, linee di produzione o anche interi stabilimenti industriali, E.L. Group infatti utilizza esclusivamente mezzi di sollevamento e di trasporto specifici, conformi alle più recenti normative in materia di sicurezza, per garantire sicurezza e massima efficienza operativa. La società di Barberino di Mugello mette a disposizione del mercato anche un servizio di trasporti eccezionali, per le merci eccedenti i limiti di sagoma o di massa, comprendente il sopralluogo per la scelta del percorso ottimale, la verifica di transitabilità, la richiesta dei permessi di transito agli Enti preposti, la valutazione della metodologia di carico, fissaggio e scarico e la scorta tecnica. Data l'estrema poliedricità delle attività aziendali,

MC45SB



Affidabili e bellissime

Sono le macchine di JMG Cranes scelte da E.L. Group, società di Barberino di Mugello specializzata nel noleggio di mezzi ad elevata tecnologia

RELIABLE AND BEAUTIFUL

These are the JMG Cranes chosen by E.L. Group, a company based in Barberino di Mugello specialising in high-tech machinery rentals

“E.L. Group is an integral part of my family. It's not just a job, it's a passion, a continuation of three generations of artisan expertise, social redemption seasoned with the desire to prove that limits do not exist, if not in one's own mind.” The words of Erjon Lamce, owner of E.L. Group, perfectly capture the reality of the Tuscan group, whose multifaceted

operations range from crane and aerial work platform hire to transport, asbestos removal and disposal. “E.L. Group,” continues Lamce, “was also created out of our desire to share and offer our expertise to other companies or individuals, providing a high-level service that only experience like ours can guarantee. Our operators boast skills, training, and lots of experience to continuously offer a

completely safe and absolutely accurate service, intended for construction sites in Tuscany and beyond.” The experience acquired in the construction industry has allowed E.L. Group to build its own high-tech, reliable fleet of cranes and aerial platforms. For the handling of machinery, production lines or even entire industrial plants, E.L. Group in fact uses only specific lifting and transport equipment

that strictly complies with the latest safety regulations, thus guaranteeing utmost safety and operating efficiency. The company based in Barberino di Mugello also offers the market an exceptional transport service for bulky or heavy goods, including an on-site inspection to select the best possible

MC 250S

LAVORIAMO CON JMG CRANES
WE WORK WITH JMG CRANES

MC 100S

MC 400S

nonché la chiara volontà di offrire ai propri clienti sempre servizi e tecnologie al top, per Erjon Lamce è stato naturale volgersi anche alle possibilità offerte dalle macchine elettriche, e in particolare dalle pick & carry che all'interno del parco macchine di E.L. Group rivestono già un posto di assoluto primo piano. Le nuove pick & carry elettriche che presto andranno a unirsi alla flotta saranno ovviamente targate JMG Cranes: "abbiamo conosciuto JMG Cranes attraverso il metodo più vecchio del mondo, cioè con il passaparola di amici e colleghi. Ma la decisione definitiva è sopraggiunta dopo l'incontro avvenuto a bauma, durante il quale ho avuto modo di toccare con mano i molti fattori che reputo imprescindibili per una buona partnership" ha dichiarato Erjon Lamce. "Tra questi la serietà aziendale, le capacità imprenditoriali di Maurizio Manzini, la qualità e la

grande affidabilità delle macchine, senza dimenticare la loro compattezza e, perché no, anche la loro bellezza, perché anche l'occhio vuole la sua parte". Ed è così che proprio a bauma Erjon Lamce ha concretizzato la sua volontà di puntare su pick & carry elettriche e ha scelto JMG Cranes, firmando il primo ordine. Grazie a questa nuova collaborazione, la flotta di E.L. Group e i suoi clienti potranno presto disporre di numerose unità JMG: la piccola JMG- WSC 1000; JMG - MC45SB da 4.500 kg di portata, JMG- MC100S da 10.000 kg di portata massima; JMG- MC 250S da 25.000 kg di portata; e la top di gamma JMG- MC 400S da 40.000 kg di portata. Tante tipologie di macchine che potranno essere utilizzate in molteplici settori, dalla metalmeccanica al farmaceutico.

route, a verification of transitivity, the request for transit permits from the relative authorities, an evaluation of loading, fixing and unloading methods, and a technical escort. Given the extreme versatility of the company's operations, as well as their glaring desire to offer clients only the best services and highest technology, it was natural for Erjon Lamce to also consider the possibilities offered by electric machines, and in this respect, the pick & carry cranes in

the E.L. Group fleet play an absolute leading role. The new electric pick & carry cranes soon to be added to the fleet, are of course by JMG Cranes: "We got to know JMG Cranes through the oldest method in the world, namely by word of mouth from friends and colleagues. But the ultimate decision came after our meeting at Bauma, when I was able to experience first-hand the many factors I consider essential for a good partnership," declared Erjon Lamce.

"By this I mean the company's professionalism, the business skills of Maurizio Manzini, the quality and great reliability of the machines, not to mention their compactness, and even the way they look, because let's face it, why shouldn't they also be pleasing on the eye!" And so it was that at Bauma, Erjon Lamce officialised his desire to focus on electric pick & carry cranes, choosing JMG Cranes for the task, and signing the first order. Thanks to

this new collaboration, the E.L. Group fleet and its clients will soon have a number of JMG machines at their disposal: the small JMG- WSC 1000; JMG- MC45SB with 4,500 kg payload; JMG- MC100S with 10,000 kg payload; JMG- MC 250S with 25,000 kg payload; and the top-of-the-range JMG- MC 400S with 45,000 payload. Many types of machines that can be used in a range of industries, from metalworking to pharmaceuticals.

Un mercato in cui credere

JMG Cranes sarà presente in grande stile al prossimo ConExpo (stand F-8353) in programma a Las Vegas dal 14 al 18 marzo 2023

Forte di 1.800 espositori internazionali e di 150 tra convegni e seminari, il prossimo ConExpo, che si terrà a Las Vegas dal 14 al 18 marzo, si preannuncia come il più importante evento fieristico del 2023. Tantissimi i settori presenti: movimento terra, sollevamento, camion, stradale, perforazione, calcestruzzo e l'elenco potrebbe andare avanti per un bel pezzo. Un evento che sarà in grado di catalizzare l'attenzione dell'intero continente americano, una sorta di crogiolo in cui si mescoleranno tutte le sfaccettature che caratterizzano l'oltreoceano: dalla propensione tecnologica del Nord-America alla voglia di emergere del cosiddetto LatAm.

Un contesto fortemente dinamico, che vedrà l'importante presenza di JMG Cranes attraverso l'esposizione di una variegata gamma di macchine e con il suo staff commerciale al completo. Tra questi Tommaso Frugoni, che afferma: "la nostra presenza al ConExpo sarà una partecipazione, realizzata in collaborazione con alcuni nostri partner americani, che ci permetterà di comprendere ancora meglio questo mercato e quindi saperlo affrontare nel miglior modo possibile. Per intercettare le differenti esigenze di questo mercato poliedrico porteremo al ConExpo varie tipologie di macchine. Questo perché, pur svolgendosi negli Stati Uniti, il ConExpo

A MARKET IN WHICH TO BELIEVE

JMG Cranes will be present in style at the upcoming ConExpo (stand F-8353) in Las Vegas from 14th to 18th March 2023

With an impressive 1,800 international exhibitors and 150 conferences and seminars, the next ConExpo to be held in Las Vegas from 14th to 18th March promises to be the most important trade fair event of 2023. Countless sectors represented: earth moving, lifting, trucks, roads, drilling, concrete, and the list could go on for quite a while. An event set to succeed in catalysing the attention of the entire American continent, a melting pot of sorts in which all the different facets characterising the US will be mixed: from the technological propensity of North America to the desire to emerge of the so-called LatAm.

A highly dynamic context that will be enriched by the important representation of JMG Cranes displaying a varied range of machines, together with its entire sales team. Among whom, Tommaso Frugoni who states: "At ConExpo, we will be represented through our participation together with several of our American partners, which will allow us to better understand this market and thus be more equipped to approach it in the best possible way. In order to cater to the different needs of this multifaceted market, we will bring various types of machines to ConExpo. This is because

JMG CRANES IN FIERA

JMG CRANES AT THE EXHIBITION



è una manifestazione universale che coinvolge l'intero continente americano. Infatti ci attendiamo tanti professionisti da ogni area, che porteranno con loro un vasto spettro di esigenze e di applicazioni, tanti possibili utilizzatori finali delle macchine, tanti noleggiatori".

La partecipazione di JMG Cranes al ConExpo si preannuncia quindi con il crisma del costruttore puro, che prima di tutto vuole comprendere appieno un mercato per poterlo affrontare al meglio. Mentre l'attività commerciale e di assistenza tecnica viene demandata ai partner locali. "Noi crediamo molto nelle potenzialità dell'America e quello che vogliamo portare a casa da questo ConExpo", riprende Frugoni, "è un chiaro feedback da parte del mercato americano verso questa tipologia di prodotto, non solo verso il nostro concetto di macchina, ma anche di azienda, di ricerca e di innovazione. Ci aspettiamo risposte importanti. Del resto si tratta di un mercato lontano fisicamente e concettualmente che, a differenza di quanto accade per l'Europa, non sentiamo ancora come acquisito, quindi per noi sarà fondamentale ascoltare i clienti, capire le loro necessità e quindi trasferire questi input all'ufficio tecnico, eventualmente anche per progettare nuove macchine".

although it is held in the US, ConExpo is a universal event that involves the entire American continent. We are in fact expecting many professionals from all areas, who will bring with them a vast spectrum of needs and applications, lots of possible end users of our machines, and many renters." JMG Cranes will therefore be represented at ConExpo as a pure manufacturer with the primary aim of seeking to fully understand a market in order to tackle it in the best possible way. Sales and technical assistance activities on the other hand, will be delegated to local partners. "We very much believe in America's potential, and what we want to take home from this ConExpo," reiterates Frugoni, "is some clear feedback from the American market regarding this type of product, not only our concept of machine, but also our concept of doing business, research and innovation. We are looking forward to some important answers. After all, this is a market physically and conceptually very far-removed from our own, and unlike Europe, we don't feel like we have fully acquired it yet, so for us it will be crucial to list to clients, understand their needs and then transfer this input to the technical department, possibly even to design new machines."

All around

La gru girevole articolata MC22500RE consente la rotazione idraulica del braccio a 360° continui e illimitati

Logica evoluzione dell'apprezzata JMG - MC50000RE, la recente JMG - MC22500RE unisce le qualità delle carry & deck al braccio di una gru retrocabina. Il tutto ritarato su proporzioni di minori dimensioni ma che contribuiscono ad ampliare le possibilità operative di questa macchina dedicata alla movimentazione industriale anche all'interno dei lay-out più complessi e difficili da raggiungere. Entriamo nei dettagli. La JMG - MC22500RE è essenzialmente composta dal sottocarro della carry-deck JMG - MC100RE allestito con una gru retrocabina della classe delle 9 tm, la 22500 E4 ASC PLUS di Cormach. Ma ovviamente in JMG le cose non

sono mai banali e il lancio sul mercato di questa nuova macchina è coinciso con l'introduzione del concetto di "modularità" dei sottocarri. Questa gru, e tutte le future unità di questa specifica gamma, beneficia del citato sottocarro della JMG - MC100RE prodotto seguendo alcuni principi di standardizzazione. Questo approccio, oltre a incidere positivamente sui costi, va anche a semplificarne la produzione il che avrà inevitabili riflessi sul prezzo finale al cliente. Ma non è finita, infatti sotto il profilo tecnico il sottocarro risulta particolarmente versatile in quanto perfetto sia per l'allestimento con bracci di gru articolate, sia per il classico accoppiamento con i bracci telescopici per

ALL AROUND
The MC22500RE
electric pick &
carry crane allows
continuous and
unlimited 360°
hydraulic boom
rotation

A logical evolution of the successful JMG - MC50000RE, the recently launched JMG - MC22500RE combines the quality of a carry & deck with the boom of a front-mounted crane. All of which has been recalibrated to smaller proportions, but helps expand the operational possibilities of this machine dedicated to industrial handling, even in the most complex and difficult-to-reach

layouts. Let's go into detail. The JMG - MC22500RE essentially consists of the JMG - MC100RE carry-deck undercarriage fitted with a 9 tm class front-mounted crane, the 22500 E4 ASC PLUS by Cormach. But of course, there's nothing trivial about JMG, and the market launch of this new machine also coincided with the introduction of the concept of undercarriage "modularity". This crane, and all future

units in this specific range, benefits from the aforementioned JMG - MC100RE undercarriage manufactured in accordance with certain standardisation principles. This approach, in addition to having a positive effect on costs, also simplifies production, which will inevitably reflect on the final price to the customer. But that's not all; in technical terms, the undercarriage is also particularly versatile insofar as perfect

for versions with articulated booms, but also with telescopic booms for pick&carry. All this under the banner of modularity, according to the principles of which machine components and parts can be combined according to customer requirements, being manufactured from the outset with utmost compatibility

DATI TECNICI

 **22.500 kgm**
Momento statico max /
max static moment

 **13 m**
altezza massima /
maximum height

 **1.860 mm**
larghezza / width

 **4.150 mm**
lunghezza / length

 **2.390 mm**
altezza / height

 **13.150 kg**
peso / weight

 **79°**
angolo di inclinazione /
boom inclination

 **40 s**
tempo di rotazione /
rotation time

22

LE MACCHINE DI JMG CRANES JMG CRANES MACHINES



pick&carry. Il tutto all'insegna della modularità i cui crismi intendono realizzare componenti e parti di macchine che possano essere tra loro abbinate in base alle esigenze del cliente, essendo prodotte fin dall'inizio nell'ottica della massima compatibilità e versatilità.

Venendo alla nostra JMG - MC22500RE, questo concept industriale si traduce in una macchina che incarna alla perfezione una delle idee cardini di JMG, da sempre produttrice di soluzioni compatte che sanno sviluppare prestazioni di assoluto livello. Partiamo dalle dimensioni. I 1.860 mm di larghezza per 4.150

mm di lunghezza e 2.390 mm di altezza determinano un peso dell'intero macchinario (quindi comprensivo delle zavorre) pari a 13.150 kg. Con un'area massima di stabilizzazione di 3.925x3.030 mm, il braccio gru prevede anteriormente uno sbraccio massimo di 10,86 m dal centro ralla, mentre l'altezza massima dei 4 sfili è di 13 m. La massima capacità di sollevamento (5.000 kg) è a 4 m dalla ralla. Se posteriormente

e lateralmente lo sbraccio e le altezze operative rimangono identiche, le portate tendono a calare leggermente con l'incremento della distanza dalla ralla, sia in orizzontale che in verticale. Invece scegliendo l'opzione jib, a parità di area di stabilizzazione altezza e sbraccio massimo diventano, rispettivamente, 21,3 e 19 m. In tema optional oltre il citato jib JMG Cranes mette a disposizione le ruote anti-traccia, il cestello porta-persone e la trasformazione antideflagrante. Senza dimenticare la possibilità di personalizzare il colore della macchina.



and versatility in mind. As for our own JMG - MC22500RE, this industrial concept translates into a machine that perfectly embodies one of the pivotal ideas of JMG, a long-time producer of compact solutions that succeed in developing absolute performance. Let's start with the size. The 1,860 mm width by 4,150 mm

length and 2,390 mm height result in an overall machine weight (i.e., including the ballasts) of 13,150 kg. With a maximum stabilisation area of 3,925x3,030 mm, the crane boom has a maximum front outreach of 10.86 m from the centre of the slewing ring, while the maximum height of the 4 extensions is 13 m. The maximum

lifting capacity (5,000 kg) is at 4 m from the slewing ring. While the outreach and operating heights remain identical at the back and sides, the payload tends to decrease slightly as the distance from the slewing ring increases, both horizontally and vertically. By contrast, by choosing the jib option, in the same stabilisation

area the maximum height and outreach become 21.3 and 19 m respectively. In terms of optional extras, in addition to the previously mentioned jib, JMG Cranes also offers non-marking wheels, a man basket and ATEX conversion. Not to mention the possibility to personalise the colour of the machine.

All'interno di un'organizzazione aziendale l'ufficio acquisti, in special modo se si parla di un costruttore di macchine complesse, risulta determinante in quanto essenziale per i tempi di produzione. Per saperne di più abbiamo fatto due chiacchiere con Arianna Magli, da cinque anni impiegata presso l'ufficio acquisti di JMG Cranes. "Il mio lavoro", racconta Arianna, "consiste soprattutto nella gestione degli ordini in relazione alla programmazione della produzione. Seguo i nostri fornitori, che sono quasi tutti italiani, dalla trattativa commerciale all'arrivo dei materiali. In base al piano di produzione, acquisto e cerco di armonizzare l'arrivo dei vari materiali - dalle viti ai tubi, dalla carpenteria ai cilindri - con le necessità della fabbrica". Com'è facile intuire si tratta di un lavoro complesso con tantissime variabili e che necessita di competenze poliedriche dato che spazia dalle questioni tecniche a quelle economiche passando dalla logistica. "Il supporto di Maurizio Manzini", continua Arianna "c'è sempre, soprattutto per quanto concerne la carpenteria. Allo stesso tempo sono supportata da Roberto Fracassi, un collega che divide con me l'ufficio e che mi aiuta per gli aspetti maggiormente tecnici, così come c'è grande collaborazione anche con l'ufficio tecnico". Data la situazione internazionale, l'approvvigionamento dei materiali sta vivendo un periodo molto difficile a livello globale, per la carenza dei materiali stessi e anche per un indiscriminato incremento dei prezzi. "Al momento", conferma Arianna, "le criticità maggiori sono inerenti alle consegne, soprattutto della componentistica elettrica ed elettronica, che spesso non vengono rispettate. Anche i prezzi sono decisamente ballerini e non è raro registrare variazioni anche dopo la firma del contratto. Fortunatamente in JMG non abbiamo dovuto affrontare molti problemi di mancanza di materiale e tutto ciò grazie alla nostra buona programmazione. Queste variabili di mercato stanno però rallentando l'obiettivo di lavorare "just in time", che prevede di ordinare tutti i materiali necessari facendoli calzare alla perfezione con il nostro modo di ragionare e di produrre". Infine una nota personale: "Di JMG", conclude Arianna Magli, "mi piace molto l'ambiente di lavoro, infatti mi trovo molto bene con i colleghi. Mi piace il modo in cui lavoriamo, come riusciamo a organizzarci, il nostro modo di fare squadra all'interno di un ufficio che conta cinque persone tutte con un ruolo diverso, ma in grado di collaborare con ottimi risultati."

Obiettivo "Just in Time"

Armonizzare le necessità della produzione con l'arrivo dei materiali dei fornitori, questo il lavoro quotidiano dell'ufficio acquisti

LAVORARE IN JMG CRANES
WORKING IN JMG CRANES

"JUST IN TIME" OBJECTIVE

Coordinating the needs of production with the arrival of materials from suppliers: this is what the buying department does every day

Within a company organisation, especially if we're talking about a manufacturer of complex machines, the buying department is crucial insofar as pivotal to production times. To find out more, we had a chat with Arianna Magli, who has worked in the JMG Cranes buying department for five years. "My job", explains Arianna, "is above all to manage orders in relation to production scheduling. I follow our suppliers, who are almost all Italian, from the negotiation stage through to the arrival of the materials. Based on the production plan, I then buy and try to coordinate the arrival of the various materials - be it screws, hoses, metalwork or cylinders - with the needs of the factory." As can be imagined, this is a complex task with many variables, and one that requires multifaceted skills given that it spans between technical and economic issues, but also logistical ones. "Maurizio Manzini is always there to support me," continues Arianna, "especially when it comes to the metalwork. Roberto Fracassi, with whom I share an office, also supports me and helps with the more technical aspects, and I also enjoy a great deal of cooperation with the technical department." Given the current international circumstances, procuring materials is currently quite difficult due to a worldwide shortage, and also an indiscriminate rise in prices. "At the moment," confirms Arianna, "the biggest problems concern deliveries, especially of electrical and electronic components, which often fail to arrive on schedule. Even prices are currently very volatile and it is not uncommon to record variations even after the contract has been signed. Fortunately, the shortage of materials isn't such a problem at JMG, essentially thanks to our good planning. However, these market variables are slowing down the possibility to work "just in time", which involves ordering all the necessary materials and having them fit perfectly into our way of reasoning and producing." Lastly, a personal note: "What I like most about JMG," concludes Arianna Magli, "is the working environment, and in fact I get on really well with my colleagues. I really like the way we work, how we manage to organise ourselves, the way we work as a team in an office with five people, all with different roles, but all capable of working together with excellent results."

LAVORIAMO CON JMG CRANES
WE WORK WITH JMG CRANES

Una nicchia in continua espansione

Con sede a Houston, in Texas, e a Monterrey, in Messico, Americas Machinery segue il mercato americano. E non solo...

“Le gru pick & carry rappresentano una nicchia in costante espansione nel continente americano. E se a questo aggiungiamo l'ottima qualità delle macchine JMG e gli eccellenti rapporti che ci uniscono al costruttore italiano, il gioco è fatto”. Le parole di Alex Gonzales, titolare di Americas Machinery, sintetizzano alla perfezione la simbiosi tra JMG Cranes e la società specializzata nella fornitura di gru pick & carry e carrelli elevatori elettrici fino alle 70 t di portata e con un'autonomia operativa oltre le 8 ore di lavoro. Per seguire al meglio l'intero mercato di quello che un tempo veniva chiamato “Nuovo Mondo”, la realtà americana ha scelto di avere due basi strategiche: a Houston, in Texas, e a Monterrey in Messico. Queste sedi permettono ad Americas Machinery di fornire un ottimo servizio commerciale e tecnico post-vendita per una clientela estremamente varia che va dall'industria alimentare a quella automobilistica e aerospaziale.

AN EVER-EXPANDING NICHE MARKET
Based in Houston, in Texas, and in Monterrey, in Mexico, Americas Machinery operates in the American market. And that's not all...

“Pick & Carry cranes represent a constantly expanding niche market in the Americas. And if we add to this the excellent quality of JMG machines, and the excellent relationship we hold with the Italian manufacturer, it's a done deal.” The words of Alex Gonzales, owner of Americas Machinery, perfectly summarise the symbiosis between JMG Cranes and the company specialised in

the supply of Pick & Carry cranes and electric forklifts up to a capacity of 70 t and with 8-hour operating autonomy. To better satisfy the entire market in what used to be called the “New World”, the American company opted for two strategic bases: one in Houston, in Texas, and another in Monterrey, in Mexico. These locations enable Americas Machinery to provide an excellent

marketing and technical after-sales service to an extremely varied customer base ranging from the food industry to the automotive and aerospace industries. Americas Machinery's customer service is also distinguished by a special feature. “Our services,” proudly explains Gonzales, “stand out for the work of the Project Development Division, a department specialising in machinery installation

and relocation projects. This service involves the complete study of our client's work environment, efficiency and needs. Following our working methodology based on the Project Management Institute (PMI), we carry out a thorough 13-step analysis, and, thanks to our

LAVORIAMO CON JMG CRANES
WE WORK WITH JMG CRANES



team guided by specially trained personnel, we guarantee an OTIF (On Time In Full) response to any project. In addition, also worth mentioning are our strategic alliances in countries like France, Germany and Italy, allowing us to develop our local, but also international projects." Thanks to Americas Machinery, JMG Cranes machines are therefore used not only on American soil, but also in

many other parts of the world. Specifically, the American company has expansive coverage in the medium-high range. First of all, thanks to JMG - MC80.06, which, as Gonzales puts it, "has the capacity to replace a forklift of up to 8,000 kg and is a truly versatile piece of equipment for installing machinery. It is closely followed by the JMG - MC580, which stands out for its pick and carry capacity of 58,000 kg, and fork

capacity of 26,000 kg up to a height of 12 m, meeting the installation requirements of large machinery." Machines that will soon be joined by the 25,000kg@900mm JMG- MC250.09FL Forklift, two cranes from the JMG Cranes Carry Deck range: the 10,000kg JMG - MC100RE carry deck and the JMG - MC50.000RE with Cormach boom and 50,000kg/m maximum capacity. "We are always on the lookout for the

best available equipment worldwide, and interestingly," concludes Gonzales, "we found JMG Cranes through Linkedin. Today, we use the Italian machines for all our rental services throughout the Americas and for our machinery installation projects globally. The people who work at JMG Cranes are part of our family and their, or rather our machines, are of the highest quality."

Il customer service di Americas Machinery si distingue anche per una precisa peculiarità. "Tra i nostri servizi", ci spiega con orgoglio Gonzales, "spicca il lavoro della Project Development Division, un comparto specializzato nei progetti di installazione e di trasferimento di macchinari. Questo servizio prevede lo studio completo dell'ambiente di lavoro, dell'efficienza e delle esigenze del nostro cliente. Seguendo la nostra metodologia di lavoro basata sul Project Management Institute (PMI), procediamo con un'approfondita analisi in 13 fasi e, grazie ai nostri team guidati da personale appositamente formato, assicuriamo una risposta OTIF (On Time In Full) a qualsiasi progetto. Inoltre sono da evidenziare le alleanze strategiche che abbiamo in paesi come Francia, Germania e Italia al fine di realizzare i nostri progetti locali e anche internazionali".

Le macchine targate JMG Cranes anche grazie ad Americas Machinery trovano quindi impiego non solo sul suolo americano, ma anche in tante altre parti del mondo. Nello specifico la realtà americana è decisamente coperta nel range medio-alto. Prima di tutto grazie alla JMG - MC80.06 che, sono ancora parole di Gonzales "ha la capacità di sostituire un carrello elevatore fino a 8,000 kg ed è un'attrezzatura davvero versatile per l'installazione di macchinari. È seguita a breve distanza dalla JMG - MC580 che si distingue per una portata pick and carry di 58,000 kg e una capacità della forca di 26,000 kg fino a 12 m di altezza per le esigenze di installazione di grandi macchinari". Macchine che a breve saranno raggiunte dal forklift JMG- MC250.09FL Forklift da 25,000Kg@900mm, da due gru della gamma girevole di JMG Cranes: la carry deck JMG - MC100RE da 10,000 kg e la JMG - MC50.000RE con braccio Cormach e portata massima di 50.000 kg/m.

"Noi siamo sempre alla ricerca delle migliori attrezzature disponibili in tutto il mondo e curiosamente", conclude Gonzales, "abbiamo conosciuto JMG Cranes attraverso Linkedin. Oggi utilizziamo le macchine italiane per tutti i nostri servizi di noleggio in tutte le Americhe e per i nostri progetti di installazione di macchinari a livello globale. Le persone che lavorano in JMG Cranes sono parte della nostra famiglia e le loro, anzi le nostre macchine sono il massimo della qualità".



LE PROSSIME FIERE
JMG CRANES'S 2023 EXHIBITIONS



1 **CONEXPO**
14 – 18 marzo 2023
Las Vegas, NV (USA)

CONEXPO
14 – 18 March 2023
Las Vegas, NV (USA)



2 **VERTIKAL DAYS**
10 – 11 maggio 2023
East of England
Showground,
Peterborough (UK)

VERTIKAL DAYS
10 – 11 May 2023
East of England Showground,
Peterborough (UK)



3 **JDL 2023**
22 – 24 giugno 2023
Beaune (Francia)

JDL 2023
22 – 24 June 2023
Beaune (France)



MARMOMAC 2023
26 – 29 settembre 2023
Verona (Italia)

MARMOMAC 2023
26 – 29 September 2023
Verona (Italy)



ASSONOLO / ASSODIMI
31° Congresso Nazionale

ASSONOLO / ASSODIMI
31° National Congress



GIS 2023
5 – 7 ottobre 2023
Piacenza (Italia)

GIS 2023
5 – 7 October 2023
Piacenza (Italia)

6

MERRY CHRISTMAS & HAPPY NEW YEAR

JiMG[®]
movetosolution





JMG CRANES S.P.A.
Via Zuccherificio, 2
29010 Sarmato (PC) – Italy
+39 0523 8486

INFO@JMGCRANES.COM

WWW.JMGCRANES.COM